



**Comune di
Torre de' Negri**

PROVINCIA DI PAVIA

G.C.

08

27/02/2025

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: : FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (ART. 1
COMMA 859 E SEGUENTI LEGGE N.145/2018). PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemilaventicinque, addì ventisette del mese di febbraio, alle ore 20:45, nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di Legge.

Risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
Sindaco	RIBONI Mara	Presente	
Assessore	BELTRAME Fabio	Presente	
Assessore	MARAZZI Maurizio	Presente	
Totale		3	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Michela Silvia Sartori.

La Sig.ra RIBONI Mara, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 1, commi 859 e seguenti della legge n. 145 del 2018 ha introdotto nel panorama normativo italiano un nuovo accantonamento di bilancio obbligatorio ancorato alla capacità di pagamento dei debiti commerciali propri degli enti locali denominato "accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali";
- l'articolo 1, comma 861 della legge n. 145 del 2018, come modificato dall'articolo 9 del dl n. 152/2021, in merito all'elaborazione degli indicatori necessari per l'eventuale elaborazione del nuovo accantonamento testualmente recita *"Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. [...] Limitatamente agli esercizi 2022 e 2023 le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860 possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio della comunicazione di cui al comma 867 relativa ai due esercizi precedenti anche da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla rilevazione SIOPE di cui all'articolo 14, commi 6 e seguenti, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile"*.
- con l'articolo 1, comma 862 testualmente viene sancito che *"entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari:*
 - a) *al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
 - b) *al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
 - c) *al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
 - d) *all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente."*
- l'articolo 1, comma 859 dispone che le misure di cui al di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864 si applicano *"se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio"*. Sancisce inoltre che *"le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231."*

- Lo stesso articolo 1, comma 862 sancisce inoltre che sono oggetto di accantonamento *“gli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione”*;
- L'articolo 1, comma 868, dispone che, a decorrere dal 2021, *“le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture”*;

Richiamato il parere 4/2021/PAR della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Campania, che chiarisce che la percentuale di accantonamento al FGDC, determinata secondo i criteri derivati dal comma 862, va applicata sugli stanziamenti riguardanti *“la spesa per acquisto di beni e servizi”* al netto degli *“stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione”*;

Atteso che:

- il Comune di Torre de Negri non ha ancora certificato il debito sul portale PCC di RGS/MEF;
- dalla Piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 si acquisiscono le seguenti informazioni provvisorie relative al Comune di Torre de Negri:

o Stock del debito al 31.12.2024	€ 6.926,18
o Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2024	€ 164.259,20
o Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2024	7,08 gg

Rilevato che:

- l'ammontare dello stock del debito al 31.12.2024 è inferiore al 10% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.
- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti è pari a 7 giorni;

Rilevato pertanto che ricorrono le condizioni per l'obbligo di accantonamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui all'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificati dal DL n. 183/2020, per un importo pari all' 1 per cento degli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese finanziate con entrate a specifica destinazione;

VISTO il prospetto allegato al presente atto in cui si evidenzia che gli stanziamenti attuali per acquisti di beni e servizi (al netto degli stanziamenti finanziati con entrate a specifica destinazione) ammontano a complessivi € 114.054,00 e che pertanto occorre accantonare la somma di € 1.140,54 a titolo di Fondo Garanzia Debiti Commerciali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 nr. 267;

Visto il combinato-disposto degli artt. 42 e 48 del T.U.E.L., in merito alla competenza dell'organo deliberante;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di prendere atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intende qui integralmente richiamata, costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni;
2. Di dare atto che, per quanto esposto in premessa, per il Comune di Torre de Negri risulta necessaria l'applicazione delle misure di cui all'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificati dal DL n. 183/2020 e quindi la costituzione per l'anno 2025 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali per un importo di € 1.140,54, pari all' 1 per cento degli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi (al netto degli stanziamenti finanziati con entrate a specifica destinazione);
3. Di demandare a successivo atto l'eventuale ricalcolo del Fondo di Garanzia in seguito alla certificazione sul portale PCC di RGS/MEF;
4. Di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata, con effetto di pubblicità legale, per quindici giorni consecutivi all'Albo pretorio online, nel sito web istituzionale, del Comune di Torre de' Negri, accessibile al pubblico, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e dell'articolo 32, commi 1 e 5, della Legge 18 Giugno 2009, n. 69.

Successivamente con separata ed unanime votazione favorevole, resa nelle forme di legge, al fine di garantire la regolarità dei procedimenti amministrativi

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Ai sensi dell'artt. 49 del D. Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL SOTTOSCRITTO

Vista la deliberazione in oggetto in oggetto

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE

Torre de' Negri, 27-02-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to SARTORI Michela Silvia

Ai sensi dell'artt. 49 del D. Lgs. 267/2000.

IL SOTTOSCRITTO

Vista la deliberazione in oggetto

ESPRIME

Per la regolarità contabile e copertura finanziaria parere FAVOREVOLE

Torre de' Negri, 27-02-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to SARTORI Michela Silvia

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Riboni Mara

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SARTORI Michela Silvia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **10 MAR. 2025** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

Li, **10 MAR. 2025**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SARTORI Michela Silvia

Nello stesso giorno **10 MAR. 2025** in cui è stato affisso all'Albo Pretorio, il presente verbale viene comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.L.gs. n.267 del 18.8.2000 T.U.E.L.

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☐ Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

X Si certifica che la presente deliberazione È DIVENUTA ESECUTIVA per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi del 4° comma dell' art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Li, **27 FEB. 2025**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SARTORI Michela Silvia

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Li **10 MAR. 2025**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SARTORI Michela Silvia